



Francesco Antonioni

Il labirinto

Racconto con musiche da "Il giardino dei sentieri che si biforcano" di Jorge Louis Borges,
per attore ed ensemble amplificato

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

Edizioni Musicali RAI TRADE

Francesco Antonioni

Il labirinto

Racconto con musiche da *Il giardino dei sentieri che si biforcano* di Jorge Louis Borges,
per attore ed ensemble amplificato
(2005)

Esecutori:

Attore

Flauto, Flauto contralto, Flauto basso

Clarinetto, Clarinetto basso

Vibrafono

Fisarmonica

Violoncello

Elettronica

Durata: 52 minuti circa

Note di presentazione

Il labirinto è una trasposizione musicale de *Il giardino dei sentieri che si biforcano*, di Jorge Louis Borges, tratto dalla raccolta *Finzioni*, nella traduzione italiana di Franco Lucentini. Durante la prima guerra mondiale, una spia si mette in viaggio per fuggire al suo assassino. Giunge in un luogo misterioso, dove trova se stesso, il suo passato e il suo futuro: un luogo dove suoni e voci si riflettono gli uni negli altri, in cui l'ensemble di strumenti acustici e la voce recitante si rispecchiano e si smarriscono, assorbiti dai loro omologhi virtuali, creando un gioco di specchi e risonanze che immobilizzano lo scorrere del tempo in un eterno presente; e sopra tutti loro, il vasto orizzonte di raffinatissima scrittura e del racconto di un delitto con un misterioso enigma.

Francesco Antonioni
(giugno 2005)

Edizioni Musicali RAI
FOR PERUSAL ORTELLO

Indice

1. Introduzione	(3'30")	pag. 1	(3'30")
2. Pagine iniziali	(5'00")	pag. 5	(8'30")
3. Il sole obnubilato delle sei	(3'00")	pag. 15	(11'30")
4. La mia voce poverissima	(2'00")	pag. 17	(13'30")
5. Un piano arrischiato	(4'00")	pag. 19	(17'30")
6. Addio allo specchio	(5'00")	pag. 27	(22'30")
7. Ashgrove	(5'00")	pag. 41	(27'30")
8. Il labirinto	(3'30")	pag. 44	(31'00")
9. Stephen Albert	(3'00")	pag. 45	(34'00")
10. Il giardino dei sentieri	(9'30")	pag. 47	(43'30")
11. Un intangibile pullulare	(2'30")	pag. 55	(46'00")
12. Un fantasma	(6'00")	pag. 57	(52'00")

Edizioni Musicali Rai Com
FOR PERUSAL ONLY

1. Introduzione

Flauto in sol *1' ca* $\text{♩} = 60$

Clarinetto in si \flat *1' ca*

Vibrafono *1' ca*

Fisarmonica *1' ca*

Violoncello *1' ca*

Electronica

p *pp* *p* *glissando*

«Chuang Tsu dreamt he was a butterfly
but waking up
he did not know whether he was a man,
who had a dream of being a butterfly
or a butterfly was now dreaming he was a man»

Fl. in sol *5*

Cl. in si \flat *p dolce*

El.

mf

Fl. in sol *8*

Cl. in si \flat *p*

El.

p *3* *3* *3*

10

Fl. *in sol*

Cl. *in si \flat*

El.

pp *mf* *p*

3

13

Fl. *in sol*

Fis.

El.

pp *sf p* *mf*

3 6 3

16

Fl. *in sol*

Cl. *in si \flat*

El.

p *mf* *f* *p*

3 3 3 3

18

Fl. *in sol*

Cl. *in si \flat*

Fis.

Vc.

El.

pp *ppp* *pp* *mf*

pp *p dolce*

5

sul tasto

2. Pagine iniziali

Un poco agitato $\text{♩} = 88$

Elettronica

A pagina 252 della *Storia della Guerra europea* di Liddell Hart si legge che un'offensiva di tredici divisioni britanniche (appoggiate da millequattrocento pezzi d'artiglieria) contro la linea Serre-Montauban era stata decisa per il 24 luglio 1916, ma dovette essere ritardata fino alla mattina del 29. Questo ritardo (secondo il capitano Liddell Hart) si dovette unicamente alle piogge torrenziali. La seguente deposizione, dettata, riletta e firmata dal dottor Yu Tsun, ex professore d'inglese alla *Hochschule* di Tsingtao, getta sul caso una luce insospettata. Mancano le due pagine iniziali.

p

Testo

El.

M...

O...

M...

Sh...

El.

mf

Fl.

molto marcati gli accenti

sf p

f p

Clb.
in si b

molto marcati gli accenti

sf p

El.

13

Fl.

sf p

f

Clb.
in si b

f p

sf p

f

Vc.

in evidenza

mf cant.

El.

16

Fl. *sf p* *f p* *sf p*

Clb. *in si_b* *sf p* *f p*

Vc.

El.

19

Fl. *f* *p* *sf p*

Clb. *in si_b* *sf p* *f*

Vc.

El.

22

Fl. *f p* *sf p* *f*

Clb. *in si_b* *sf p* *f p* *sf p*

Vc.

El.

25

Fl. *p sf p f p*

Clb. *in si_b f sf p*

Vc. *pp p*

El.

28

Fl. *sf p f*

Clb. *in si_b f p sf p f*

Fis. *pp*

Vc. *mf*

El. *continua con "effetti"*

♩ = ♩ (senza rallentare!)

31

Fl. *mf p sf*

Clb. *in si_b pp p*

Vib. *p molto marcati gli accenti*

Fis. *mf*

El.

34

Fl.

Clb. *in si_b*

Vib.

Fis.

Vc.

El.

37

Fl.

Clb. *in si_b*

Vib.

Fis.

Vc.

El.

3. Il sole obnubilato

Immobile ♩ = 60 [4x]

Flauto in sol

Electronica

Testo

Salii nella mia stanza;
chiusi a chiave, assurdamamente,
la porta, e mi stesi sullo
stretto letto di ferro.

(-)

Dietro la finestra aperta
c'erano i tetti di sempre
e il sole obnubilato delle sei

7

Fl. in sol

Clb. in si b

Vc.

El.

Testo

Mi parve incredibile che questo giorno senza premonizioni né simboli fosse quello della mia morte implacabile.

14

Clb. in si b

El.

Testo

(-)

Con tutto questo:

21

Fl. in sol

Clb. in si b

El.

Testo

che mio padre era morto; con tutto questo: che ero stato bambino nel simmetrico giardino di Hai Feng: io, ora, stavo per morire ?

4. La mia voce poverissima

Flauto in sol

Fisarmonica

Electronica

Testo

30" ca

(tuono)

Un uccello che rigò il cielo grigio, macchinalmente lo tradussi in un aeroplano, e questo aeroplano in molti (nel cielo francese), che annichilavano il parco di artiglieria con bombe verticali. Se la mia bocca, prima che una palla la fracassasse, avesse potuto gridare questo nome in modo che l'udissero in Germania...

Fl. in sol

Fis.

El.

Testo

♩ = 60

2

pp

p

pp

pp

glissando lento

(z) La mia voce umana era poverissima.

Fl. in sol

Fis.

El.

Testo

5

glissando lento

p

p

3

Come farla giungere all'orecchio del Capo ? All'orecchio di quell'uomo odioso e malaticcio, che nulla sapeva di Runeberg e di me se non che eravamo nello Stafford shire e che invano s'aspettavano notizie nostre nell'arido ufficio berlinese dov'egli era seduto, sfogliando infinitamente giornali...

5. Un piano arrischiato

$\text{♩} = 120$

Elektronica *p* *mf*

Testo L'orologio nordamericano, la catena di nichel con la sua medaglietta rettangolare, il portachiavi con le compromettenti e inutili chiavi

7

El. *p*

Testo dell'appartamento di Runeberg, il taccuino, una lettera che decisi di distruggere immediatamente (e che non distrussi), il passaporto falso, una corona,

13

El.

Testo due scellini e alcuni pence, la matita rossa e blu, il fazzoletto, la rivoltella con una pallottola.

20

Cl. *mf cant.*

El.

Testo Assurdamente la impugnai e la soppesai per farmi coraggio. Pensai vagamente che un colpo di pistola può udirsi da molto lontano

28

Cl. *p senza cresc.*

Vc. *ppp* *mf in evidenza cant.*

El.

Testo In dieci minuti il mio piano era pronto. La guida telefonica mi dette il nome dell'unica persona capace di trasmettere la notizia:

33

Cl. *in si_b*

Vc.

El.

Testo

viveva in un sobborgo di Fenton, a meno di mezz'ora di treno.

mf sub.cant.

38

Fl.

Cl. *in si_b*

Vib.

Vc.

El.

mf cant. in evidenza

pp (lo stesso livello dell'elettronica)

mf

A m7

42

Fl.

Vib.

Vc.

El.

FM7

A m7

E sus4

6. Addio allo specchio

Andante con moto ♩ = 92

Violoncello

p pizz. + *f* *p*

Vc.

Vc.

pizz. + *p*

Testo () Ora io dovevo sfuggire al capitano.

Fl.

p *pp* *p*

Fis.

p *ppp*

Vc.

p pizz.

Testo Le sue mani e la sua voce potevano battere da un momento all'altro alla mia porta

Testo Mi vestii senza rumore, mi dissi addio allo specchio,

Fl.

p *mf* *f* *pp*

Fis.

f *p* *pp*

Vc.

pp

Testo () scesi, scrutai la strada deserta e tranquilla, e partii.

Lo stesso tempo, agitato molto ♩ = 92

26

Clb. *in si_b*

pp espr.

3

Fis.

p staccatiss.

Vc.

p in evidenza

El.

p

Testo (-) La stazione non era molto distante, Ma giudicai preferibile prendere una vettura. Mi dissi che in questo modo correvo meno pericolo d'essere riconosciuto;

30

Clb. *in si_b*

Fis.

Vc.

El.

Testo () il fatto è che nella strada deserta mi sentivo infinitamente visibile e vulnerabile.

34

Clb. *in si_b*

pp

Fis.

mf in evidenza

mf marc.

Vc.

p cant.

El.

Testo

37

Clb. *in si_b*

pp

Fis.

f p

Vc.

El.

Testo

() Ricordo che dissi al conducente di fermare un poco prima dell'entrata centrale.

() Scesi con lentezza voluta e quasi penosa.

40

Clb. *in si_b*

mf staccatiss.

Fis. *p* *mf* *sf* *mf* *sf*

Vc. *mf* *sf* *mf* *sf*

El.

Testo

Andavo al villaggio di Ashgrove, ma presi un biglietto per una stazione più distante.

43

Clb. *in si_b*

Fis. *sf*

Vc. *p staccatiss.*

El.

Testo

7. Ashgrove

Adagio ♩ = 52

Clarinetto
in si_b

Testo

Una lampada illuminava la banchina,
ma i volti dei ragazzi restavano nella zona d'ombra.

Cl.
in si_b

Testo

(-) Uno mi chiese: «Lei va dal dottor Stephen Albert?» Senza aspettare che rispondessi, un altro disse:

Cl.
in si_b

El.

Testo

«E' lontano da qui, ma lei non si perderà se prende questo sentiero a sinistra,
e se poi volta a sinistra ad ogni crocicchio»

Cl.
in si_b

El.

Testo

Gettai loro una moneta (l'ultima), scesi qualche gradino
di pietra e presi per il sentiero solitario. Questo, lentamente, scendeva.

Cl.
in si_b

El.

Testo

Era di terra battuta, in alto i rami si confondevano,
la luna bassa e circolare sembrava accompagnarli.

10. Il giardino dei sentieri che si biforcano

Tranquillo ♩ = 58

con arco di cb.
(tirando l'arco per tutto
il valore della nota scritta)

Vibrafono *p*

Violoncello *senza colore*
(attacco impercettibile) *p*

Testo { « Noi del sangue di Ts'ui Pen » : La pubblicazione fu insensata. : Una volta l'esaminai : E quanto all'altra
replicai «continuiamo a esecrare : Il libro è una confusa farragine : nel terzo capitolo l'eroe : impresa di Ts'ui Pen,
quel monaco. di varianti contraddittorie. muore, nel quarto è vivo. al suo Labirinto...»

7

Fl. *dolce, espr.* *p*

Cl. *in sib* *dolce, espr.* *p*

Vib. *simile*

Vc. *simile*

Testo { (-) « Ecco il Labirinto » disse : « Un labirinto d'avorio! » : « Un labirinto di simboli » corresse.
indicandomi un alto scrittoio di lacca : esclamai. « Un labirinto : « Un invisibile labirinto di tempo.
minimo... »

12

Fl. *simile*

Cl. *in sib* *simile*

Vib. *pp*

Vc. *pp* *simile*

Testo { A me, barbaro inglese, è stato dato : A distanza di più di cent'anni, : ma non è difficile immaginare (-) :
di svelare questo mistero diafano. i particolari sono irrecuperabili, ciò che accadde

18

Fl.

Cl. *in sib*

Vib.

Fis.

Vc.

ppp senza cresc.

ppp

ppp senza cresc.

ppp

dolce, espr.

p

ppp

Testo

Ts'ui Pen avrà detto qualche volta: "Mi ritiro a scrivere un libro". E qualche altra volta: "Mi ritiro a costruire un labirinto".	Tutti pensarono a due opere; nessuno pensò che libro e labirinto fossero una cosa sola.	Il Padiglione della Limpida Solitudine sorgeva nel centro di un giardino forse intricato;
---	---	---

25

Fl.

Cl. *in sib*

Vib.

Fis.

Vc.

pp

pp

p

pp

Testo

il fatto può aver suggerito agli uomini l'idea di un labirinto fisico.	-	Ts'ui Pen morì; nessuno, nelle vaste terre che erano state sue, trovò il labirinto; fu la confusione del romanzo a suggerirmi che il labirinto fosse il romanzo stesso.
--	---	---

31

Fl.

Cl. *in sib*

Vib.

Fis.

Vc.

p

pp

p dolciss.

p cant.

p dolciss.

p dolciss.

p dolciss.

Testo

Due circostanze mi dettero la retta soluzione del problema	Una: la curiosa leggenda secondo cui Ts'ui Pen s'era proposto un labirinto che fosse strettamente infinito	-	L'altra: una frase in una lettera che scoprii »
--	--	---	---

11. Un intangibile pullulare

♩ = 60 10" ca 10" ca 12" ca 6" ca 2" ca

Elettronica

Testo

10" ca

Da quell'istante senti intorno a me e in me, nel mio corpo oscuro, un invisibile, intangibile pullulare.

Non il pullulare dei divergenti, paralleli e finalmente coalescenti eserciti, ma una agitazione più inaccessibile, più intima, e che coloro, in qualche modo, prefiguravano.

6" ca

Albert proseguì :

6

Fl. in sol

Cl. in si b

El.

Testo

(-)

« Non credo che il suo illustre antenato giudicasse oziose queste varianti.

Non giudico inverosimile che sacrificasse tredici anni dell'infinita esecuzione di un esperimento retorico.

10

Fl. in sol

Cl. in si b

El.

Testo

Nel suo paese, il romanzo è un genere subalterno; a quel tempo era un genere disprezzato.

Ts'ui Pen fu romanziere geniale, ma fu anche un uomo di lettere che non si considerò, indubbiamente, semplice romanziere.

14

Fl. in sol

Cl. in si b

El.

Testo

La testimonianza dei suoi contemporanei proclama - e bene le conferma la sua vita - le sue tendenze metafisiche, mistiche.

La controversia filosofica ha gran parte nel suo romanzo.

So che, di tutti i problemi, nessuno lo inquietò né lo travagliò più dell'abissale problema del tempo

18

Fl. in sol

Fis.

El.

Testo

(-)

Ebbene, questo è l'unico problema di cui non si ha mai questione nelle pagine del Giardino.

12. Un fantasma

Misterioso ♩ = 80

Vibrafono *pp*

Fisarmonica *pp*

Elettronica

Testo

« Precisamente » disse Albert. « Il giardino dei sentieri che si
boforcano è un enorme indovinello, o parabola, il cui tema
è il tempo:

è questa causa recondita
a vietare la menzione
del suo nome.

Fl. *in sol*

Vib.

Fis. *glissando*

Vc. *p* *f*

El.

Testo

Omettere *sempre* una parola, ricorrere a metafore o a perifrasi evidenti,
è forse il modo più enfatico di indicarla.

E' il modo tortuoso che preferì, in ciascun
meandro del suo infaticabile romanzo,
l'obliquo Ts'ui Pen

Fl. *in sol* *glissando lento*

Vib.

Fis. *p*

El.

Testo

Ho confrontato centinaia di manoscritti, ho corretto gli errori introdotti dalla negligenza dei copisti,
ho congetturato il piano di questo caos, ho ristabilito, o creduto di ristabilire, l'ordine primitivo,
ho tradotto l'opera intera: non vi ho incontrato una sola volta la parola *tempo*.

Un poco solenne ♩ = 84 (♩ = 42)

Fl. *in sol*

Fis.

El.

Testo

La spiegazione è ovvia: *Il giardino dei sentieri che si biforcano* è un'immagine incompleta, ma non falsa, dell'universo quale lo concepiva Ts'ui Pen.

A differenza di Newton e di Shopenhauer, il suo antenato non crede in un tempo uniforme, assoluto.

Fl. *in sol*

Fis.

Vc.

con sordina di legno

ppp

f

El.

Testo

Credeva in infinite serie di tempo, in una rete crescente e vertiginosa di tempi divergenti, convergenti, e paralleli.

Fl. *in sol*

ppp

f > p

Clb. *in si b*

pp

glissando lento

pp

Vc.

ppp

mf > p

El.

Testo

Questa trama di tempi che s'accostano, si biforcano, si tagliano o s'ignorano per secoli comprende *tutte* le possibilità. Nella maggior parte di questi tempi noi non esistiamo; in alcuni esiste lei e io no; in altri io, e non lei; in altri, entrambi.

In questo, che un caso favorevole mi concede, lei è venuto a casa mia;

33

Clb. *in si_b*

glissando lento

mf *ppp* *pp*

Fis.

pp

8^{vb}

El.

Testo

in un altro, traversando il giardino, lei mi ha trovato cadavere; in un altro io dico queste medesime parole, ma sono un errore, un fantasma.

37

Fl. *in sol*

p *mf*

Clb. *in si_b*

glissando lento

p *ppp*

Fis.

El.

Testo

« In tutti, » articolai non senza un tremito « io gradisco e venero la sua ricostruzione del giardino di Ts'ui Pen ».

40

Più mosso, agitato ♩ = 88 (♩ = 176)

Clb. *in si_b*

glissando lento

pp

Fis.

Vc.

pp

El.

Testo

« Non in tutti » mormorò con un sorriso. « Il tempo si biforca perpetuamente verso innumerevoli futuri. In uno di questi io sono suo nemico ».

44

Fl. *in sol*

p

Clb. *in si_b*

pp *p*

Vib.

p molto marcati gli accenti

Vc.

f

El.

47

Fl. *in sol*

ff

Clb. *in si_b*

p

Vib.

Fis.

f

Vc.

pp *p* *pp*

El.

muta in flauto (in do)